

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

21 DIC. 2001

=====

ADDI' **21 DIC. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI:

IANNARILLI

DELIBERAZIONE N°

1945

OGGETTO: Interventi nel settore dei trasporti rapidi di massa. LL. 488/99 e 388/2000. Rifinanziamento L.211/92. Ferrovia Roma-Viterbo: interventi su tratta urbana e tratta extraurbana. Cofinanziamento regionale degli interventi per un importo complessivo di f/mln 75.200



- VISTO il progetto presentato dalla Società METRO. S.p.A. con nota n. 7514 del 29 agosto 2001 riguardante l'intervento per l'ammodernamento ed il potenziamento della ferrovia regionale Roma-Viterbo;
- PRESO ATTO che l'obiettivo generale dell'intervento è quello di sviluppare lo standard trasportistico della tratta urbana in modo da potervi espletare un servizio assimilabile a quello di una vera e propria "metropolitana" nonché di implementare e trasformare la tratta extraurbana al livello di "ferrovia metropolitana";
- CONSIDERATO che attraverso l'ammodernamento e il potenziamento della Ferrovia Roma - Viterbo si possono raggiungere nell' area Nord del Lazio significativi obiettivi quali:
  - spostare quote di utenza dal trasporto su gomma al trasporto su ferro;
  - raggiungere significativi livelli di efficienza e efficacia del servizio;
  - decongestionare la rete stradale;
  - diminuire il livelli di inquinamento ambientale.

Tutto ciò premesso e considerato, ALL'UNANIMITÀ,

#### DELIBERA

- di approvare l'intervento di ammodernamento e potenziamento della ferrovia regionale Roma-Viterbo nella tratta urbana (P.le Flaminio-Montebello) e nella tratta extraurbana (Montebello-Civita Castellana) così come descritto nel progetto citato in narrativa;
- di approvare il cofinanziamento regionale nella misura di:
  - a) Ferrovia Roma-Viterbo: tratta urbana. Costo approvato £/mln 139.577 di cui il 60% pari a £/mln 83.747 a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il 40% pari a £/mln 55.830 a carico della Regione Lazio;
  - b) Ferrovia Roma-Viterbo: tratta extraurbana. Costo approvato £/mln 48.423, di cui il 60% pari a £/mln 29.053 a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il 40% pari a £/mln 19.370 a carico della Regione Lazio.
- Che la somma complessiva a carico della Regione Lazio è pari a £/mln 75.200, per gli interventi su descritti, dovrà trovare copertura su apposito capitolo di spesa del bilancio regionale, suddivisa in quattro annualità ciascuna pari a £/mln 18.800 per gli anni 2002,2003,2004,2005, arco di tempo previsto per la realizzazione dell'opera.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



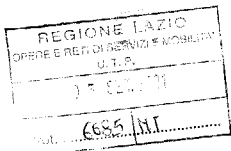
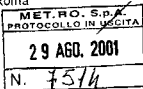
27 DIC. 2001

ALLEG. alla DELIB. N. 1945  
DEL 21 DIC. 2001

**MET.RO. S.p.A.**

**Metropolitana di Roma S.p.A.**

Capitale Sociale lire 4.000.000.000 I.V.  
Sede Sociale: Via Volturmo, 65 - 00185 ROMA  
Reg. Imprese: n. 85130/2000 Roma  
C.F. e P.I.: 06043791000



Spett.le REGIONE LAZIO  
ASSESSORATO OPERE E RETI DI  
SERVIZIO E MOBILITA'  
Via Capitan Bavastro, 108  
00154 R O M A

Spett.le COMUNE DI ROMA  
Dipart. VII - Politiche della Mobilità  
U.O. Sistemi di Mobilità  
Via Capitan Bavastro, 94  
00154 R O M A

**OGGETTO: Interventi Legge 211/92, art. 10.**

D.M. Trasporti - LL.PP. 16.06.2000 (G.U. n. 159 del 10.07.2000).

Deliberazione CIPE 03.05.2001, n. 76 (G.U. n. 182 del 07.08.2001).

Interventi per l'ammodernamento ed il potenziamento della ferrovia  
Roma - Civita Castellana - Viterbo.

Questo Esercente, con nota n. 9.226 del 03.11.2000 ha trasmesso a codesta Regione, come prescritto dall'art. 5 del D.M. in oggetto, il progetto preliminare degli interventi in oggetto.

Con successiva nota n. 1.1765 del 28.12.2000, ha provveduto, nei tempi prescritti dal medesimo D.M., alla trasmissione del progetto definitivo degli interventi stessi al Ministero dei Trasporti, per le valutazioni di competenza, dandone contestuale informativa a codesti Enti.

Infine, con nota n. 3.272 del 02.04.2001, ha provveduto alla trasmissione di copia del progetto definitivo degli interventi in questione, per gli esami e le valutazioni di più specifico interesse di codesti Enti.

Stante il fatto che, come noto, sulla G.U. n. 182 del 07.08.2001 è stata pubblicata la Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica - CIPE - del 03.05.2001, n. 76, che fissa termini prescrittivi per le ulteriori procedure, appare urgente provvedere all'assunzione di definitive decisioni in merito al complesso degli interventi di ammodernamento e potenziamento della ferrovia in



clusi nel progetto di cui trattasi nonché alla assicurazione del relativo cofinanziamento.

Si ricorda che il progetto in questione consta di due distinti lotti funzionali di cui il primo, concernente la tratta urbana della ferrovia (P.le Flaminio - Montebello), risulta essere stato integralmente approvato per un costo complessivo di lire 139,577 miliardi (avendo il Ministero dei Trasporti autonomamente già provveduto ad escludere gli importi relativi ai parcheggi di interscambio), e quindi beneficiante di un contributo statale pari a lire 83,474 miliardi, corrispondente al 60% del costo complessivo dell'intervento.

Per tale intervento, ai sensi della citata Deliberazione CIPE, occorre dar luogo ai seguenti adempimenti, nei termini temporali sottoriportati:

- trasmissione, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione in G.U. della Delibera CIPE, cioè entro il 05.11.2001, da parte dell'Ente locale interessato, di una documentazione dalla quale risultino le ulteriori fonti individuate per assicurare la copertura del costo residuo (pari a lire 55,830 miliardi, corrispondente al 40% del costo approvato dell'intervento);
- consegna dei lavori entro 18 mesi dalla data di pubblicazione in G.U. della Delibera CIPE, cioè entro il 07.02.2002, pena la revoca del finanziamento; ciò richiede, con evidenza, l'immediato avvio, da parte di questo Esercente, delle attività di progettazione esecutiva e la contestuale predisposizione degli atti tecnico - amministrativi per dar luogo agli affidamenti dei lavori e forniture.

Per il secondo lotto funzionale degli interventi, viceversa, riguardante la tratta suburbana ed extraurbana della ferrovia, oltre Montebello, che risulta approvato dal Ministero dei Trasporti soltanto parzialmente per un importo di lire 48,423 miliardi (a fronte del costo complessivo dell'intervento di lire 106,100 miliardi), e quindi beneficiante di un contributo statale pari a lire 29,053 miliardi, corrispondente al 60% del predetto costo parziale dell'intervento, occorre dar luogo preliminarmente ai seguenti adempimenti, nei termini temporali parimenti sottoriportati:

- adeguamento, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione in G.U. della Delibera CIPE, cioè entro il 05.11.2001, dei progetti in funzione delle minori disponibilità attribuite, ricercando soluzioni più convenienti ma comunque tali da assicurare la piena funzionalità dell'intervento, ovvero reperimento di quote maggiori di cofinanziamento, in modo da realizzare in toto l'intervento originariamente proposto;
- trasmissione, sempre entro 90 giorni dalla data di pubblicazione in G.U. della Delibera CIPE, cioè entro il 05.11.2001, da parte dell'Ente locale interessato, di una documentazione dalla quale risultino le ulteriori fonti individuate per assicurare la copertura del costo residuo (pari, nell'ipotesi minima, a lire 19,370 miliardi, corrispondente al 40% del costo approvato dell'intervento).



Quanto sopra sinteticamente riportato conferma che risulta ormai non ulteriormente dilazionabile l'assunzione di definitive decisioni in merito al complesso degli interventi di ammodernamento e potenziamento della ferrovia inclusi nel progetto di cui trattasi, con assunzione, da parte di codesti Enti, delle relative quote di cofinanziamento, nonché l'immediato avvio delle ricordate attività di progettazione esecutiva.

In relazione all'evidente particolare valenza degli interventi proposti per l'ammodernamento ed il potenziamento della ferrovia, nonché in considerazione del fatto che il finanziamento statale assegnato (pari, complessivamente, a lire 112,800 miliardi) costituisce, come già rappresentato nelle precedenti note, un'occasione unica e certamente non facilmente ripetibile, si ribadisce la necessità che la questione sia oggetto, con ogni tempestività, delle responsabili valutazioni e decisioni di competenza di codesti Enti.

Al riguardo, si ritiene opportuno che, in tempi brevissimi, venga concordato un incontro congiunto per un primo approfondimento delle diverse problematiche connesse agli adempimenti sopra accennati.

In attesa, si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento o documentazione eventualmente ritenuti necessari.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(dott. ing. Angelo Curci)



U. ATAC/inge  
G. 22.08.01  
2013



DELIBERAZIONE CIPE N. 76 DEL 3/5/01  
 PUBBL. SULLA G.U. N. 182 DEL 7/8/01

IL COMITATO INTERMINISTERIALE  
 PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 26 febbraio 1992, n. 211, e viste le leggi 30 maggio 1995, n. 204; 4 dicembre 1996, n. 611; 27 febbraio 1998, n. 30; 18 giugno 1998, n. 194; 23 dicembre 1998, n. 448; 7 dicembre 1999, n. 472, con le quali sono stati rifinanziati gli articoli 9 e 10 della citata legge n. 211/1992 e/o sono state dettate norme integrative o modificative;

Visti l'art. 1 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 373, che, in attuazione della delega contenuta al comma 24 della norma citata, ha disciplinato le funzioni dei comitati soppressi ai sensi del comma 21 dello stesso articolo, tra i quali figura incluso il CIPET, competente ad assumere determinazioni in ordine ai programmi da finanziare ai sensi della citata legge n. 211/1992;

Visto l'art. 22 della legge 24 novembre 2000, n. 340 (legge di semplificazione 1999), che, nell'istituire i piani urbani di mobilità, domanda ad apposito regolamento, il cui complesso iter richiede ancora tempi lunghi per l'emanazione, la concreta individuazione delle autorizzazioni di spesa da iscrivere in apposito fondo dello stato di previsione del Ministero dei trasporti e della navigazione;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 488, che all'art. 54, comma 1, ha autorizzato ulteriori limiti d'impegno per la prosecuzione degli interventi di cui agli articoli 9 e 10 della menzionata legge n. 211/1992;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388, che, all'art. 144, prevede ulteriori finanziamenti per le finalità di cui sopra;

Viste le delibere con le quali questo Comitato ha proceduto ad allocare le risorse recate - rispettivamente - dall'art. 9 della legge n. 211/1992, come rifinanziato con le leggi citate al primo comma della presente delibera, e dall'art. 10 della stessa legge, provvedendo altresì alla finalizzazione di "economiche" conseguenti all'abbassamento del tasso di sconto ed alla riallocazione di disponibilità conseguenti a revoca di finanziamenti per tardiva presentazione dei relativi progetti;

Vista in particolare la propria delibera in data 10 febbraio 2001, n. 15 (Gazzetta Ufficiale n. 103/2001), con la quale questo Comitato ha rideterminato i contributi assegnati ad interventi già attuati o comunque avviati ex art. 9 della citata legge n. 211/1992 e, per gli interventi ancora da avviare ai sensi della medesima disposizione ha provveduto a definire il nuovo quadro finanziario conseguente alle modifiche dei precedenti programmi sino ad allora intervenute ed alle ulteriori assegnazioni disposte con la delibera stessa;

Viste le note n. 386(Seqr)E.4.5. e n. 531(Seqr)E.4.1. rispettivamente del 30 marzo e del 2 maggio 2001, con le quali il Ministro dei trasporti e della navigazione, d'intesa con il Ministro dei lavori pubblici, ha trasmesso le graduatorie degli interventi relativi alle aree metropolitane ed alle aree urbane, esaminati dalla Commissione di alta vigilanza di cui all'art. 4 della menzionata legge n. 204/1995, ai fini della finanziabilità a carico delle risorse recate dalle leggi n. 488/1999 e n. 388/2000, conseguentemente formulando le proposte di approvazione degli interventi utilmente collocatisi nelle graduatorie stesse;

Preso atto che, con decreto 16 giugno 2000, il Ministero dei trasporti e della navigazione ed il Ministero dei lavori pubblici hanno individuato le modalità per la presentazione ed i criteri per la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento a carico delle risorse di cui alla citata legge n. 488/1999, ripartendo dette risorse tra aree metropolitane ed aree urbane nella misura, rispettivamente, dell'80% e de 20% e sancendo la validità delle relative graduatorie anche ai fini dell'allocazione delle ulteriori risorse recate da provvedimenti legislativi emanati entro il 31 dicembre 2000;

Preso atto che i medesimi Ministeri, con successivo decreto del 19 giugno 2000, hanno definito le modalità di redazione e di presentazione delle istanze di finanziamento;

Preso atto che la citata Commissione di alta vigilanza, in relazione a quanto disposto dal menzionato decreto interministeriale 16 giugno 2000 e nell'ambito della propria sfera di responsabilità, ha preliminarmente regolamentato l'articolazione dei criteri di

2.000.2001



valutazione, in particolare individuandone i relativi punteggi sulla base dei quali predisporre le graduatorie di merito;

Ritenuto opportuno deliberare anche sulla proposta di riparto per le aree urbane, formulata in data 2 maggio 2001 e sottoposta direttamente a questo Comitato, al fine di definire unitariamente il pacchetto d'interventi da finanziarie a carico dei fondi di cui alle menzionate leggi n. 488/1999 e n. 388/2000;

Ritenuto sostanzialmente soddisfatto l'invito formulato ai Ministri di settore da questo Comitato nella parte finale della delibera 22 giugno 2000, n. 70 (Gazzetta Ufficiale n. 230/2000), concernente l'allocazione delle risorse ex art. 50 della legge n. 448/1998, posto che le richieste di finanziamento per il completamento d'interventi allora collocatisi ai primi posti di graduatoria e finanziati solo in parte hanno trovato positivo accoglimento in caso di invarianza del progetto in quell'occasione esaminato;

Preso atto che l'intervento relativo alla linea tranviaria di Venezia rappresenta una rielaborazione di un precedente progetto ammesso a finanziamento con delibera 22 giugno 2000, n. 70, e viene proposto per il parziale finanziamento del costo supplementivo;

Preso atto che la città di Torino ha rappresentato la disponibilità ad accettare il finanziamento nei termini proposti dalla Commissione di alta vigilanza, di entità inferiore alle richieste;

Preso atto che il Ministero dei trasporti e della navigazione, con nota del 26 aprile 2001, ha esposto le motivazioni che hanno al momento determinato l'inserimento nella graduatoria delle aree urbane dell'intervento ferroviario relativo alla regione Veneto denominato "II fase S.F.M.R.", tra l'altro sottolineando che un eventuale diverso inserimento dell'intervento stesso nella graduatoria delle aree metropolitane non ne determinerebbe comunque il finanziamento in relazione al punteggio acquisito ed alla conseguente collocazione nella graduatoria medesima;

Preso atto che l'intervento relativo all'area urbana di Brindisi rappresenta un ulteriore lotto rispetto ad uno stralcio già ammesso a finanziamento da questo Comitato e che ora viene in parte modificato;

Preso atto che, con la citata delibera n. 15/2001, era stato assegnato, in via programmatica, un contributo all'intervento "Provincia di Ancona: sistema integrato autobus-treno";

Ritenuto di condividere in linea di massima le proposte come sopra illustrate e ritenuto di prevedere, invece, un'assegnazione in via programmatica per l'intervento di Ancona in relazione all'opportunità di definire in modo organico le iniziative concernenti la relativa area;

Ritenuto, con l'occasione, di procedere ad alcune limitate modifiche dei programmi precedenti, proposte dal Ministero dei trasporti e della navigazione con note del 23 e del 26 aprile 2001;

Udito il Sottosegretario di Stato ai trasporti ed alla navigazione; Delibera:

#### 1. Allocazione nuove risorse.

1.1. Sono approvati, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 211/1992, i programmi d'interventi per le aree metropolitane e per le aree urbane riportati, rispettivamente, nell'allegato 1 e nell'allegato 2, che formano parte integrante della presente delibera. E' conseguentemente anche approvata la modifica al primo lotto dell'intervento relativo all'area urbana di Brindisi, riportata nel citato allegato 2.

Agli interventi di cui ai suddetti programmi e' destinata annualmente, per la durata di quindici anni, la quota di disponibilità indicata nelle tabelle stesse: tale quota e' da intendere quale misura massima per assicurare il finanziamento della percentuale del costo complessivo degli interventi riportata in dette tabelle.

1.2. Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera nella Gazzetta Ufficiale, il Ministero dei trasporti e della navigazione provvederà a fornire ai soggetti beneficiari le indicazioni tecniche per integrare ed adeguare i progetti ai fini dell'approvazione di cui ai punti successivi.

1.3. L'approvazione definitiva degli interventi resta subordinata alla trasmissione, da parte dell'ente locale interessato, di una documentazione dalla quale risultino le ulteriori fonti individuate per assicurare la copertura del costo residuo. Detta documentazione dovrà pervenire al Ministero dei trasporti e della navigazione entro



novanta giorni dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della presente delibera.

I soggetti proponenti interventi che includano la realizzazione di parcheggi devono quantificare e comunicare al citato Dicastero, tempestivamente e comunque non oltre il termine di cui al comma precedente, il costo della realizzazione dei parcheggi stessi, da stralciare dal costo totale dell'investimento finanziabile ai sensi della legge n. 211/1992, e documentare le fonti individuate per la copertura del costo così stralciato, che resta a loro carico.

Al fini della dimostrazione della disponibilità della quota di cofinanziamento prevista al comma 1 del presente punto, nonché ai fini della dimostrazione della disponibilità del finanziamento dei parcheggi, sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 43 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77.

1.4. Il Ministero dei trasporti e della navigazione definirà, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 13 della legge n. 472/1999, il costo totale dell'intervento, anche tenendo conto delle informazioni relative ai parcheggi di cui al precedente punto 1.3.: detto costo dovrà ricomprendere anche le previsioni di spesa relative agli oneri accessori, nonché l'I.V.A.

Il citato Dicastero verificherà, altresì, l'effettiva sussistenza dei cofinanziamenti dichiarati dall'ente richiedente: l'eventuale esito negativo della verifica comporterà l'automatica caducazione del finanziamento statale.

Del pari, qualora il programma d'interventi includa infrastrutture di sosta, il citato Ministero provvederà ad accertare l'effettiva esistenza della copertura finanziaria dichiarata dal soggetto beneficiario con conseguenze analoghe a quelle sopra esposte in caso di esiti negativi di tale accertamento.

1.5. Il Ministro dei trasporti e della navigazione provvederà a comunicare a questo Comitato i procedimenti istruttori conclusi negativamente ed a trasmettere, nelle altre ipotesi, i relativi provvedimenti approvativi, con la quantificazione delle riduzioni eventualmente operate rispetto al costo considerato in delibera, anche in relazione allo scomputo degli oneri per gli interventi relativi ai parcheggi.

1.6. Eventuali interessi di pre-ammortamento resteranno a carico dei soggetti beneficiari.

1.7. La consegna dei lavori dovrà essere comunque effettuata entro 18 mesi dalla data di pubblicazione della presente delibera nella Gazzetta Ufficiale, pena la revoca del finanziamento.

1.8. I soggetti beneficiari di interventi collocatisi utilmente agli ultimi posti di graduatoria e destinati quindi di finanziamenti inferiori a quelli richiesti provvederanno ad adeguare, in funzione delle disponibilità così attribuite, i progetti, ricercando soluzioni economicamente più convenienti, ma tali da assicurare comunque la piena funzionalità dell'intervento, ovvero provvederanno a reperire quote maggiori di cofinanziamento in modo da realizzare in toto l'intervento proposto. Ai soggetti beneficiari in questione viene assegnato il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera nella Gazzetta Ufficiale per effettuare le proprie valutazioni al riguardo e comunicare al Ministero dei trasporti e della navigazione le proprie determinazioni, trasmettendo contestualmente l'eventuale riadattamento progettuale.

In tali casi, il termine di cui al punto 1.7. decorre dalla data di ricezione della nota con la quale il predetto Ministero procederà all'approvazione della proposta come sopra riformulata.

1.9. I soggetti beneficiari che in sede di definizione del progetto esecutivo - anche attraverso gare pubbliche - conseguano una riduzione del costo totale dell'investimento relativo al sistema rapido di massa prescelto, a seguito di mutamenti nella tecnologia e/o a seguito dell'adozione di project financing o di ricorso al partenariato pubblico/privato, possono trattenere il 50% della riduzione della corrispondente quota a carico dello Stato già destinata, da portare in detrazione dell'ammontare del cofinanziamento esterno del progetto. A tal fine la quota di partecipazione dello Stato viene indicata, nella colonna 3 dell'allegato prospetto, in termini percentuali rispetto al costo complessivo dell'investimento.

Le economie che si dovessero realizzare nella fase successiva della gara per l'affidamento dell'esecuzione degli interventi saranno acquisite allo Stato.





Gli enti beneficiari sono tenuti a comunicare, entro trenta giorni dalla data di esperimento della gara, al Ministero dei trasporti e della navigazione il nuovo quadro economico e progettuale dell'opera, evidenziando le economie rispetto all'importo del progetto esecutivo. Il citato Ministero provvederà a richiedere all'ente finanziatore la corrispondente riduzione del finanziamento a carico dello Stato, dando comunicazione alla segreteria di questo Comitato.

1.10. Il Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica effettuerà le verifiche di competenza, in coordinamento con il Ministero dei trasporti e della navigazione, nella fase di concreta realizzazione degli interventi finanziati a carico delle risorse di cui sopra.

1.11. Sino all'emanazione del regolamento previsto dalla legge n. 340/2000, questo Comitato si riserva di destinare ad altri interventi collocati in graduatoria le quote di contributo disponibili, a valere sulle risorse recate dalle leggi n. 488/1999 e n. 388/2000, anche a seguito delle economie che vengano a realizzarsi ai sensi del precedente punto 1.8: a tal fine l'intervento della regione Veneto citato in premessa verrà traslato nella graduatoria relativa alle aree metropolitane, qualora sia stata nel frattempo individuata, con provvedimento formale, l'area metropolitana di Venezia e questa includa il territorio interessato dalla realizzazione dell'intervento stesso.

## 2. Assegnazione programmatica.

All'intervento proposto dalla provincia di Ancona e denominato "Integrazione autobus-treno" del costo complessivo di 10 miliardi e' assegnato, a valere sulle risorse di cui agli articoli 54 della legge n. 488/1999 e 144 della legge n. 388/2000, una quota di contributo annuo di 6 miliardi per la durata di 15 anni. Il contributo verrà assegnato definitivamente all'intervento su proposta dalla Commissione infrastrutture a seguito di una valutazione organica del progetto complessivo, che includa anche la tratta cui questo Comitato, con la richiamata delibera n. 15/2001, ha del pari programmaticamente destinato un contributo trentennale di 594 milioni annui a valere sul 2o limite di impegno previsto dall'art. 9 della legge n. 211/1992.

## 3. Modifiche a programmi precedenti.

3.1. Il contributo assegnato all'intervento proposto dalle Ferrovie della Sardegna e relativo al completamento del raccordo Monserrato-San Paolo, ammesso a finanziamento con delibera del 21 dicembre 1995 e del quale questo Comitato ha approvato la variante progettuale con delibera del 4 agosto 2000 adottando la diversa denominazione di "realizzazione 1o lotto anello metropolitano Piazza Repubblica (Cagliari) - Monserrato", viene rideterminato in 6.084 milioni di lire annui e, al tasso attuale, sviluppa un volume d'investimento pari al 77,76% del costo complessivo, giudicato congruo dal Ministero dei trasporti e della navigazione nell'importo di lire 60.697 milioni di lire.

Resta confermata la durata decennale del contributo e l'imputazione del medesimo.

3.2. In relazione al diverso grado di realizzazione dei lotti dell'intervento complessivo, rappresentato dal soggetto attuatore e condiviso in via tecnica, e' approvata la parziale modifica dell'intervento relativo all'area urbana di Bergamo, ammesso a finanziamento con delibera 20 novembre 1995 e per il quale questo Comitato aveva deliberato l'elevazione del contributo stesso al 60% del costo nella seduta del 21 aprile 1999 (delibera n. 66/1999).

Pertanto la dizione dell'intervento di cui sopra (Tranvia Bergamo - S. Antonio e Tranvia Bergamo - Torre Boldone) viene modificata come segue: "Tranvia Bergamo - Alzano Sopra".

Il contributo assegnato con le citate delibere e' trasferito al progetto come sopra modificato e rappresenta la misura massima per assicurare il finanziamento sino alla percentuale del 60% del costo originario.

## Invita:

I Ministri competenti a sottoporre a questo Comitato proposte intese a risolvere le problematiche tuttora esistenti relative alla tratta Albissola-Savona deliberata da questo Comitato in data 20 novembre 1995 e facente parte del complessivo intervento Albissola-Savona-Vado;

Il Ministero dei trasporti e della navigazione, anche sulla base dei lavori della Commissione di alta vigilanza, a sottoporre entro il



31 ottobre 2001 alla commissione infrastrutture, per il successivo inoltro a questo Comitato, la relazione aggiornata ed esaustiva, prevista dalla citata delibera n. 70/2000, sullo stato di attuazione del complessivo programma d'interventi finanziato da questo Comitato medesimo a carico degli stanziamenti recati dagli articoli 9 e 10 della legge n. 211/1992 e successivi rifinanziamenti, nonche' a valere sulle risorse per le aree depresse di cui alle leggi richiamate al punto precedente.

La suddetta relazione evidenziera' in particolare i risultati conseguiti in tema di soddisfacimento delle esigenze di mobilita', nonche' le ulteriori misure necessarie, tra l'altro per assicurare maggiore fruibilita' delle opere programmate: a tali fini ricomprendera' anche elementi sullo stato di attuazione del programma di ammodernamento delle ferrovie concesse e delle ferrovie in gestione governativa previsto dalla legge 22 dicembre 1986, n. 910, e successive modifiche ed integrazioni, in modo da offrire un quadro organico delle iniziative avviate in materia a carico delle diverse fonti di finanziamento.

A decorrere dal 2002, il citato Ministero provvedera' ad aggiornare la relazione di cui sopra entro il 31 gennaio di ciascuna anno, sino alla completa realizzazione del programma di cui trattasi.

Roma, 3 maggio 2001

Il Presidente delegato: Visco

Registrata alla Corte dei conti il 18 luglio 2001

Ufficio controllo Ministeri economici e finanziari, registro n. 4 Tesoro, foglio n. 195

[Chiudi](#) | [Elenco G.U.](#) | [Sommaro G.U.](#)



ALLEGATO 1

**TRASPORTO RAPIDO DI MASSA**  
**L. 488/1999 ART. 64 E L. 388/2000 ART. 144**  
**INTERVENTI AREE METROPOLITANE ARTT. 9 E 10 L. 211/1992**  
*(Importi in milioni di lire)*

SOGETTO PROPONENTE	DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO INTERVENTO		VOLUME INVESTIMENTI		QUOTA
		COMUNICATO	APPROVATO	IMPORTO	%	CONTRIBUTO STATO (1)
<b>AREE METROPOLITANE ART. 9</b>						
Provincia Milano	Metropolitana linea M2 - tratta Fagnogosta-Assago	135.500	135.500	81.300	80,00	7.951,045
Comune Genova	Metropolitana di Genova - tratta Brignole-Stadio	243.850	243.850	146.160	60,00	14.297,212
Comune Genova	Prolungamento fionvia esistente: tratta S. Benigno-Sampierdarena; tratta Brignole-Staglieno; collegamento Brignole-Corvetto-De Ferrari	60.140	60.140	32.730	54,42	3.200,958
Comune Torino	Materiale rotabile per il prolungamento sud metropolitana linea 1 - tratta P.ta Nuova-Lingotto	113.863	75.908	45.545	80,00	4.454,248
Comune Roma	Metropolitana linea C - tratta 3 "Venezia-S. Giovanni" - lotto funz. 1	383.150	383.150	229.880	60,00	22.482,975
Comune Palermo	Ferrovianvia - tratta Notarbartolo-Fiera-Giachery-Palermo C.le	224.200	224.200	134.520	60,00	13.165,900
Comune Roma	Ammodernamento metropolitana linea A - 3° stralcio	156.450	156.450	93.870	60,00	9.180,377
Comune Napoli	Linea tranviaria P.zza Nazionale-P.zza Emerico	25.852	25.852	15.391	60,00	1.505,222
Comune Firenze	3ª linea tranviaria - 1° lotto - V.le Strozzi-Careggi	116.597	116.597	69.069	60,00	6.841,811
Comune Venezia	Funicolare terrestre P.le Roma-Tronchetto	36.000	36.000	18.000	50,00	1.750,379
Comune Milano	Metropolitana linea M5 Garibaldi F.S.-Ca' Granda - 1° lotto Garibaldi-Zara	263.700	263.700	158.220	60,00	16.473,733



SOGGETTO PROPONENTE	DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO INTERVENTO		VOLUME INVESTIMENTI		QUOTA
		COMUNICATO	APPROVATO	IMPORTO	%	CONTRIBUTO STATO (1)
Comune Venezia	Linea tranviaria su gomma Mestre-Marghera - variante in sottopasso	128.100	128.100	15.000	11,71	1.468,983
Provincia Bologna, ATC	Sistema a guida vincolata - collegamento tra Stazione SFM Caselle e rete trasporto guida vincolata già approvata	18.430	18.430	11.058	60,00	1.081,460
Comune Torino	Linea tranviaria 4	254.347	101.473	60.884	60,00	5.954,385
Comune Bologna	Metropolitana leggera automatica - linee Staveco-Fiera: 1° lotto tratta Stazione F.3.-Fiera Michelino	399.705	292.407	175.444	60,00	17.158,220
<b>TOTALE AREE METROPOLITANE ART. 9 (A)</b>		<b>2.556.484</b>	<b>2.261.357</b>	<b>1.288.000</b>		<b>125.994,908</b>
<b>AREE METROPOLITANE ART. 10</b>						
FNME	Nuova stazione Affori - M3	60.000	60.000	36.000	60,00	3.520,758
Metroferro	Interventi ferroviari Roma- Viterbo: tratta urbana	143.900	139.577	83.747	60,00	8.190,359
Metroferro	Interventi ferroviari Roma- Viterbo: tratta extraurbana	106.100	48.423	29.053	60,00	2.841,350
<b>TOTALE AREE METROPOLITANE ART. 10 (B)</b>		<b>310.000</b>	<b>248.000</b>	<b>148.800</b>		<b>14.652,467</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>		<b>2.866,484</b>	<b>2.509,357</b>	<b>1.436,800</b>		<b>140.517,373</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b> (in milioni di euro)		<b>1.481,965</b>	<b>1.295,975</b>	<b>742,045</b>		<b>72,571</b>

NOTA (1): Importo contributi calcolati in base al tasso di sconto del 5,35% ed arrotondati alle E. 1.000.=

ALLEGATO 2

**TRASPORTO RAPIDO DI MASSA**  
**L. 488/1999 ART. 54 E L. 388/2000 ART. 144**  
**INTERVENTI AREE URBANE EX ARTT. 9 E 10 L. 211/1992**  
 (importi in milioni di lire)

SOGGETTO PROPONENTE	DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO INTERVENTO		VOLUME INVESTIMENTI		QUOTA CONTRIBUTO STATO (1)
		COMUNICATO	APPROVATO	IMPORTO	%	
<b>AREE URBANE ART. 9</b>						
Comune Spoleto	Spoleto città aperta - 3° stralcio	24.798	24.798	14.879	60,00	1.455,144
Tranvie Bergamasche, Comune Bergamo	Il tratta tranvia Vaili	73.200	73.200	43.920	60,00	4.295,325
Comune Taormina	Sistema a guide vincolata	65.530	65.530	39.378	60,00	3.851,123
Comune Reggio Emilia	Collegamento ferroviario stazione F.S. Reggio E. - Polo di S. Lazzaro	16.100	16.100	9.680	60,00	944,737
Comune Lecce	Sistema innovativo	42.656	42.858	25.593	60,00	2.502,988
Comune L'Aquila	Tramvie su gomma	65.000	65.000	39.000	60,00	3.814,155
Provincia Savona	Linea trasporto elettrificato Savona-Vado	88.930	88.930	53.358	60,00	5.218,351
Comune Avellino	Sistema innovativo	47.850	47.850	28.710	60,00	2.807,805
Comune Arezzo	Scale mobili integrate	4.950	4.950	2.970	60,00	290,483
Comune Brindisi	Mini metropolitana: variante I tratta e proposta II tratta	30.000	30.000	18.000	60,00	1.760,379
Comune Potenza	Scale mobili - Rione Mercusai- Porta San Giovanni	15.300	15.300	8.300	54,25	811,730
Comune Salerno	Completamento metropolitana Salerno: Salerno-aeroporto- Pontecagnano	130.000	53.720	32.232	60,00	3.152,252
<b>TOTALE AREE URBANE ART. 9 (A)</b>		<b>804.414</b>	<b>528.134</b>	<b>316.000</b>		<b>30.904,430</b>



SOGGETTO PROPONENTE	DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO INTERVENTO		VOLUME INVESTIMENTI		QUOTA
		COMUNICATO	APPROVATO	IMPORTO	%	CONTRIBUTO STATO (1)
<b>AREE URBANE ART. 10</b>						
Ferrovia Circumvesuviana	Interventi ferroviari: raddoppio Pioppitino-Castellammare di Stabia	117.000	62.067	37.240	60,00	3.642,029
<b>TOTALE AREE URBANE ART. 10 (B)</b>		<b>117.000</b>	<b>62.067</b>	<b>37.240</b>		<b>3.642,029</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>		<b>721.414</b>	<b>590.201</b>	<b>353.240</b>		<b>34.546,459</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b> (in milioni di euro)		<b>372,581</b>	<b>304,815</b>	<b>182,434</b>		<b>17,842</b>
<p><b>NOTA (1):</b> importo contributi calcolati in base al tasso di sconto del 5,35% ed arrotondati alle £. 1.000.=</p>						

01A8729

